

Rocco De Rosa

SONOARIA (2014)

Concerto per solo piano



dalla presentazione di Carlo Boccadoro:

“...musica che sa di essere allo stesso tempo attuale e antichissima, come se egli creasse al giorno d’oggi la propria tradizione popolare. (...) un instancabile esploratore di ambienti sonori differenti”.

HANNO SCRITTO DEI PRECEDENTI LAVORI:

“Non è musica etnica, perché non c’è volontà di recuperare forme stilistiche desuete, ma c’è la memoria delle proprie radici musicali; un coro in cui si esprimono le voci del mondo che si va costruendo intorno a noi”.

Carlo Moretti, La Repubblica

“De Rosa tende a creare un linguaggio di sintesi dove gli elementi primari sono talmente stemperati nel risultato finale da essere talvolta irriconoscibili, ma nonostante questo presenti sempre come linfa vitale”.

Carlo Boccadoro *“Lunario della musica”* Einaudi, 2007, p. 355

“Qui le tecnologie sono raffinate, i suoni levigati, ma si respira un’aura antica, (...) il tutto come filtrato da una sensibilità occidentale, in cui, soprattutto negli arrangiamenti, affiorano echi jazz e pop, come a definire una speciale «koinè» musicale che aspira a essere uno dei linguaggi «forti» del prossimo millennio.” **Roberto Brunelli, L’Unità**

Note biografiche



Il pianista e compositore lucano **Rocco De Rosa**, vive e lavora a Roma dal '95. La sua attività musicale si divide tra il lavoro di compositore per il cinema (**Moretti, Olmi, Reali, Miniero, Genovese**), per la televisione (**Pupi Avati**), oltre che per documentari, teatro e danza.

Ha fondato e diretto per molti anni il gruppo multietnico **"Hata"**, un progetto nato nel 1996 in seguito alla pubblicazione del cd **"Trasmigrazioni"**, curato dallo stesso De Rosa con Daniele Sepe e Paolo Fresu. **"Hata"** è anche il cd pubblicato nel '98, da cui la **Putumayo World Music** ha scelto il brano **"Malonghi"**, (scritto da De Rosa) per la compilation **"One World, Many Cultures"**, che vede anche la presenza di **Alan Stivell, Youssou N'Dour, Cheb Mami, Ziggy Marley**. Altre presenze in compilation internazionali sono nei cd **"Mediterraneo"**(2007) della portoghese **Difference Music** e **"Italia"** (2009) della **Putumayo** con il brano **"Iquique"**

Con il disco **"Rotte Distrate"** (2002) il musicista è tornato alle sonorità e alla musicalità più strettamente legate alla cultura mediterranea attraverso un particolarissimo incrocio tra minimalismo, jazz e musica popolare.

"Trammari" (2006) prosegue questo percorso musicale verso sonorità prevalentemente acustiche, ritmi e melodie che attingono ad una sorta di memoria sonora collettiva, arcaica e nello stesso tempo attuale, indissolubilmente legata alla cultura e alle tradizioni del sud dell'Italia e della natia **Lucania**. L'album si avvale dei preziosi contributi di **Ralph Towner e Maria Pia De Vito**,

Svolge da diversi anni un'intensa attività di sonorizzazione al pianoforte di classici del film muto (Chaplin , Shimitzu, Buster Keaton, Werckmeister).

È direttore artistico del festival Ethnicus di Selargius (Sardegna).

Il suo sito: <http://www.roccoderosa.com>

<https://www.facebook.com/pages/Rocco-De-Rosa/>

Discografia di Rocco De Rosa:

- 2013 – Amaro Ammore – Canio Loguercio e Rocco De Rosa – ed. D’If
- 2009 – “Italia” – AA.VV - Putumayo World Music - Usa
- 2008 – I viaggi perduti – AA.VV - ed. il manifesto
- 2007 – Medirerraneo – AA.VV - Difference Music-Portugal
- 2007 – One World, Many Cultures – AA.VV- Putumayo World Music-Usa
- 2006 – Trammari – ed. il manifesto
- 2002 – Rotte distratte – ed. il manifesto
- 2000 – Disseminazioni.Silainfesta Live – ed. il manifesto
- 1999 – Di pietra fragile – ed. officina
- 1998 – Octofolium – ed. officina
- 1998 – Hata – ed. il manifesto /officina
- 1996 – Trasmigrazioni - ed. il manifesto/officina
- 1994 – Officina - ed.Officina
- 1990 – Kufia, canto per la Palestina – ed. il manifesto

Ufficio Stampa Rocco De Rosa

Fiammetta Biancatelli

Cell. 339.8857842

fiammettabiancatelli@gmail.com